

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309310
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	villa
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Villa romana del Varignano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Portovenere
PVCL - Località	LE GRAZIE
PVCI - Indirizzo	Via Varignano Vecchio

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Portovenere
CTSF - Foglio/Data	10
CTSN - Particelle	28, 65, 68, 72

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	9.8410471327
GPDPY - Coordinata Y	44.063820339
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	26-4-2018
GPBO - Note	(3950554) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGD - Data	NR
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	scavo Soprintendenza 1967-1986
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità della Liguria
DSCA - Responsabile scientifico	Bertino A.
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1967-1975
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	scavo Soprintendenza 1975-1986
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologica della Liguria
DSCA - Responsabile scientifico	Bertino A.
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1975-1986
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	scavo Soprintendenza 1995-96
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza archeologica della Liguria
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico

DSCD - Data	1995-1996
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Scavo Soprintendenza 2000
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologica della Liguria
DSCA - Responsabile scientifico	Gervasini L.
DSCT - Motivo	Opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Epoca Romana
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	fine II a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	età tardoantica
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DA - DATI ANALITICI	
	<p>Interventi di scavo succedutisi progressivamente per quasi un ventennio, dal 1967 al 1986, hanno riportato alla luce un complesso rustico-residenziale di età romana con impianti produttivi e darsena privata con banchina di attracco, realizzato su diverse quote per sfruttare le naturali balze rocciose digradanti verso l'insenatura del Seno del Varignano (Portovenere-La Spezia). Le strutture romane attualmente visibili e note occupano una superficie di ca. 3080 mq, dei quali 1320 mq relativi alla zona residenziale e 1760 mq destinati agli impianti rustici e produttivi, ai quali vanno aggiunti 4800 mq riferiti alla Grande Corte centrale. La villa del Varignano è progettata e realizzata, fin dal suo primo impianto di età sillana, come una struttura organizzata "a blocco" in forme architettoniche compatte. Già in questa fase, preceduta da strutture più antiche organizzate attorno ad un'ala porticata, è chiaramente percepibile la rigorosa specializzazione e destinazione dei vari settori e corpi di fabbrica, che si sviluppano in perfetta armonia con il paesaggio circostante. Nella villa si realizza subito la compresenza di quartiere residenziale e quartiere produttivo e per questo il paesaggio assume una doppia valenza giocando sia un ruolo utilitaristico, la gestione del fundus, sia un ruolo esclusivamente edonistico, la godibilità dell'<i>amoenitas locorum</i>. I FASE. Periodo sillano (inizio I sec. a. C.). In questa fase si realizza lo sviluppo definitivo della villa nelle sue parti. La pars urbana è costituita da due corpi rettangolari, A e B, adiacenti e comunicanti fra loro tramite passaggi esterni. Al nucleo A si accede tramite un ingresso da terra a NE, comunicante con un cortile colonnato, che svolge una funzione di disimpegno di questo quartiere della villa, consentendo il collegamento con l'ala residenziale del settore B e con i quartieri produttivi. Il nucleo A è costituito da numerosi ambienti, alcuni dei quali pavimentati in <i>opus signinum</i>, che costituiscono l'ala riservata al</p>

NRL - Notizie raccolte sul luogo

vilicus e alla sua famiglia. Il corpo B è scenograficamente inserito nel paesaggio marino e pensato per momenti di otium. Tutta la struttura, configurata come un corpo architettonicamente compatto, risulta articolata in modo da usufruire, tramite una porticus triplex, dell'affaccio sul mare. Nella pars fructuaria si sviluppa il quartiere dei torchi oleari, costituito dall'impianto delle macchine per la frangitura e dalla grande cella olearia, realizzati su diverse quote a causa dell'andamento del terreno. Nel locale dei torchi, pavimentato in opus spicatum, sono alloggiate due presse olearie ed erano in funzione contemporaneamente due vasa olearia del tipo più antico, descritto da Catone, azionato da leve e funi. Alla Piccola Corte giungevano i carri per caricare l'olio, travasato in anfore e pronto per la commercializzazione. II FASE. Periodo primo imperiale (metà del I sec. d.C.). Le ristrutturazioni più evidenti avvengono nel corpo A, con la creazione di un quartiere termale padronale, un balneum, che interessa il cortile colonnato e i vani attigui. Si riconoscono il caldarium, il sudatorium e il frigidarium, a pianta circolare con quattro nicchie, mentre una cucina si allestisce a ridosso del caldarium. In quest'ultimo locale, ricavata nello spessore del muro di fondo, si individua una nicchia per l'inserimento di un vasca. Al piccolo vano tra sudatorium e frigidarium si può riconoscere la funzione di tepidarium. Al complesso termale si riferisce anche un nuovo vano, l'apodyterium (spogliatoio) o unctorium. Lungo il lato NE del quartiere termale vengono ricavate le latrine. Intorno alla metà del I sec. d.C. la cella olearia viene smantellata e l'area viene livellata e adibita a colture ortive; la produzione dell'olio non è più l'attività preponderante. III FASE (fine IV - inizi V sec. d.C.). Grandi interventi di ristrutturazione interessano principalmente il corpo B, il cui impianto originario viene completamente stravolto, con la rasatura dei muri di età sillana e con nuove soluzioni planimetriche non più riconoscibili, essendo stati asportati tutti i livelli di frequentazione e pavimentali. Il corpo dell'edificio viene rialzato e ampliato verso mare, mediante l'avanzamento del fronte della porticus triplex. Materiali vari, ceramiche e monete, testimoniano una frequentazione del sito ancora nel VI secolo ma lo sfruttamento agricolo dell'area, protrattosi fino a non molti decenni fa, ha compromesso la conservazione di eventuali strutture o livelli d'uso.

NCS - Interpretazione

villa produttiva

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPS - Densità**

NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

NVCE - Estremi provvedimento

L. 364/1909 art. 5L. 1089

NVCR - Data di registrazione o G.U.

,100,78,35,77, ,07/05/1968,21/05/1968,15/05/1968,2

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
NVCE - Estremi provvedimento	08/03/1962
NVCD - Data notificazione	23/03/1962
NVCR - Data di registrazione o G.U.	21/05/1968

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1512393287324

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1511798220984

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1511797629759

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1511797669719

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1511797880631

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1511802219528

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1511802329376

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1512810860822

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	08/03/1962
FNTN - Nome archivio	N/R

FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1510766526166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertino A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	1895
BIBN - V., pp., nn.	pp. 61-78
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertino A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	1896
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luna Diocesi atti
BIBD - Anno di edizione	1998-2000
BIBH - Sigla per citazione	1894
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 66-111
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Durante A.M./ Gervasini L.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	1899
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gervasini L.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	750
BIBN - V., pp., nn.	pp. 339-340
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Camuto, Rossana
RSR - Referente scientifico	Barbaro, Barbara
FUR - Funzionario responsabile	Chiarenza, Neva
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Camuto, Rossana
AGGR - Referente scientifico	Barbaro, Barbara
AGGF - Funzionario responsabile	Chiarenza, Neva
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	http://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/Luogo/MibacUnif/Luoghi-della-Cultura/visualizza_asset.html?id=156036&pagename=157031